

Relazione annuale 2025

## Relazione annuale del presidente

**Il 2025 è stato un anno di importanti cambiamenti per L-drive Svizzera. Con il nuovo regolamento d'esame, il rafforzamento della garanzia di qualità, la preparazione della revisione CTC e la riorganizzazione della segreteria, l'associazione ha gettato le basi fondamentali per il futuro. Allo stesso tempo, l'attenzione è rimasta chiaramente focalizzata sulla sicurezza stradale, sulla qualità della formazione e sul rafforzamento della professione.**

Nel 2025 L-drive Svizzera ha posto le basi per importanti cambiamenti. Non in modo eclatante, né spettacolare in termini di titoli sui giornali, ma con un significato importante per il futuro della nostra associazione e della professione in termini di contenuti e strutture. Quest'anno abbiamo preparato, accompagnato e in parte già attuato decisioni che avranno un impatto ben oltre l'attualità. Decisioni che rafforzano la qualità della formazione, affinano il ruolo di L-drive Svizzera nel sistema della sicurezza stradale e rendono l'organizzazione della nostra associazione più sostenibile per il futuro.

Allo stesso tempo, il 2025 è stato un anno che ci ha dimostrato ancora una volta quanto sia diventato impegnativo il contesto: aumento del numero di incidenti, processi di riforma politica e normativa, cambiamenti tecnologici nei veicoli e, non da ultimo, sfide strutturali all'interno del settore. In questo contesto difficile, L-drive Svizzera si è assunta le proprie responsabilità in modo obiettivo, costruttivo e con una chiara attenzione alla qualità, alla sicurezza e alla professionalità.

### Sicurezza stradale e formazione al centro dell'attenzione

Il dibattito sulla sicurezza stradale ci ha accompagnato intensamente nel 2025. I dati del Centro di consulenza per la prevenzione degli infortuni (UPI) e dell'Ufficio federale delle strade (USTRA) mostrano un andamento che non può lasciare indifferente nessuno. In particolare, è ancora necessario intervenire per quanto riguarda i giovani conducenti e il settore motociclistico. Per L-drive Svizzera è chiaro: la risposta non può risiedere in semplici riflessi politici, ma in una formazione di alta qualità e al passo con i tempi.

Un tema centrale in questo contesto è stata la **revisione dell'insegnamento della sicurezza stradale (CTC)** e la maggiore integrazione dei sistemi di assistenza alla guida e di automazione nella formazione e nell'esame. Dal 1° luglio 2025 questi sistemi sono rilevanti ai fini dell'esame. Si tratta di un passo coerente, poiché i veicoli moderni modificano il comportamento di guida, i requisiti di attenzione e la responsabilità dei conducenti. L-drive Svizzera ha accompagnato attivamente questo processo e si è impegnata affinché non solo il funzionamento tecnico, ma anche la comprensione del sistema, la consapevolezza dei rischi e l'assunzione di responsabilità rimangano parte integrante della formazione (*cf. anche le relazioni del gruppo di esperti cat. B (maestri conducenti autoveicoli) e della commissione per la formazione professionale*).

Con l'imminente riforma del CTC e della formazione pratica di base nel settore motociclistico, si profila inoltre un ulteriore cambiamento di paradigma: si passerà dalla semplice trasmissione di nozioni teoriche a una maggiore competenza in materia di rischi, percezione dei pericoli e approfondimento della pedagogia del traffico. Il fatto che L-drive Svizzera sia presa sul serio come interlocutore tecnico in questo ambito non è un caso, ma il risultato di anni di lavoro sui contenuti.

### **Nuovo regolamento d'esame: una pietra miliare per la professione**

Una delle pietre miliari più importanti dell'anno è rappresentata dai **nuovi regolamenti d'esame per i maestri conducenti**. Dopo un processo lungo e in parte conflittuale, questi entreranno definitivamente in vigore nel 2025. La sentenza del Tribunale amministrativo federale ha confermato in linea di principio la strada intrapresa e ha garantito la validità giuridica del processo di riforma. Solo il test di competenza di guida separato come requisito di ammissione viene abolito. In futuro, la competenza di guida sarà invece integrata in modo coerente nelle competenze professionali.

*Cosa significa questo nella pratica?* La formazione sarà più orientata alla pratica, più moderna e più incentrata sulla realtà lavorativa quotidiana. La qualità non sarà più verificata in modo puntuale, ma sistematico. Per le categorie A, C e D, i primi esami secondo il nuovo regolamento sono previsti a partire dal 2027, per la categoria B a partire dal 2028. I periodi di transizione garantiscono a tutte le parti coinvolte la sicurezza nella pianificazione. E ci danno il tempo necessario per sviluppare in modo accurato le linee guida, i moduli e i processi necessari.

L-drive Svizzera non solo ha accompagnato questo processo, ma ha anche contribuito attivamente alla sua definizione in qualità di ente responsabile, nella commissione per la garanzia della qualità CGQ e nel dialogo con la Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione SEFRI. La nostra associazione è sinonimo di una formazione professionale orientata al futuro e di alta qualità (*cf. anche il rapporto della commissione per la garanzia della qualità QSK*).

### **Garanzia di qualità e nuove responsabilità per i materiali didattici**

Un altro passo strategicamente importante riguarda la **verifica e l'approvazione dei materiali didattici CTC**. L'Associazione dei servizi della circolazione (asa) ha deciso di delegare questo compito a L-drive Svizzera. La nostra associazione assume così un ruolo centrale nella garanzia della qualità dei nuovi corsi di educazione stradale (*cf. anche il rapporto della Commissione per la formazione professionale*).

Questa responsabilità è allo stesso tempo un'opportunità e un obbligo. Un'opportunità perché ci consente di contribuire attivamente a garantire che vengano utilizzati solo strumenti didattici convincenti dal punto di vista didattico e tecnico. Un obbligo perché dobbiamo svolgere questo compito in modo trasparente, professionale e nell'interesse dell'intero settore. Nel 2025 sono state elaborate le basi concettuali, sono stati nominati i responsabili di progetto e sono stati preparati i coordinamenti con USTRA, asa e UPI. Il 2026 sarà un anno intenso per l'attuazione.

### **Impegno politico e rappresentanza degli interessi a Berna**

Nel 2025 L-drive Svizzera si è anche impegnata con coerenza a livello politico per rappresentare le richieste degli istruttori di guida e l'importanza di una formazione alla guida di alta qualità a livello federale.

Un ruolo centrale è stato svolto dal **gruppo parlamentare Formazione alla guida/maestri conducenti**, che è stato seguito da L-drive Svizzera e costantemente supportato con contributi specialistici. Il gruppo ha contribuito in modo decisivo a far sì che le iniziative politiche volte a migliorare la formazione e il perfezionamento professionale trovassero ascolto nelle Camere federali. Particolarmente degno di nota è il **postulato del consigliere agli Stati Charles Juillard (Il Centro/JU)**, che incarica il Consiglio federale di valutare criticamente la fase di apprendimento di un anno per i neopatentati e di chiarire in modo trasparente se questa sia efficace o se possa essere eventualmente abolita. L'iniziativa ha ricevuto il sostegno trasversale del Consiglio degli Stati, il che sottolinea l'ampia rilevanza politica della questione.

Un'altra pietra miliare politica è stato lo **scambio con il consigliere federale Albert Rösti il 1° maggio 2025**, al quale L-drive Svizzera era stata invitata. Il consigliere federale Rösti, capo del Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC), ha dedicato del tempo a un dialogo aperto sulle attuali sfide della formazione alla guida, in particolare nel contesto dell'aumento del numero di incidenti e delle riforme previste. Questo colloquio ha approfondito la rete politica diretta dell'associazione e ha contribuito a portare le prospettive tecniche dei maestri conducenti nei dibattiti in corso.

### **Organizzazione e segreteria: strutture per il futuro**

Anche internamente, il 2025 è stato un anno di cambiamenti. La **riorganizzazione della segreteria** era necessaria e attesa da tempo. I cambiamenti di personale e la crescente complessità dei compiti hanno dimostrato negli ultimi anni che le strutture esistenti avevano raggiunto i loro limiti.

Con la nomina di Willy Wismer a nuovo direttore della segreteria e il chiaro obiettivo di professionalizzare e digitalizzare gradualmente l'organizzazione nei prossimi uno-tre anni, abbiamo compiuto un passo importante. Le parole chiave sono: responsabilità chiare, processi efficienti, un database dei membri consolidato e un modo di lavorare digitale e al passo con i tempi. Questo non solo per l'associazione, ma anche in prospettiva nell'interazione con le sezioni.

Questo lavoro non è ancora concluso. Ma il 2025 è stato l'anno in cui abbiamo cambiato rotta.

### **Fondo per la formazione professionale, CGQ e progetti**

Il Fondo per la formazione professionale (FFP) e la Commissione per la garanzia della qualità (CGQ) rimangono pilastri portanti del lavoro della nostra associazione (*cfr. anche le relazioni della Commissione del Fondo FFP e della Commissione per la garanzia della qualità CGQ*). Il 2025 è stato caratterizzato da intense discussioni sui ruoli, le responsabilità e le priorità strategiche. Non è sempre facile, ma è necessario. Una cosa è chiara: la responsabilità strategica spetta

all'ente responsabile, mentre l'attuazione operativa spetta agli organi competenti. Entrambe le parti devono poter contare su un dialogo costruttivo e rispettoso.

Grazie al sostegno finanziario del Fondo per la formazione professionale, è stato possibile portare avanti importanti **progetti FFP**:

- il proseguimento dei lavori sul nuovo regolamento d'esame,
- l'integrazione dei sistemi di assistenza alla guida nei manuali di formazione delle categorie A e B,
- il progetto preliminare per la verifica dei materiali didattici CTC
- la continuazione della campagna di immagine «L-Profis»
- e l'organizzazione del Mobility forum di L-drive.

Questi progetti dimostrano che L-drive Svizzera non si limita ad amministrare, ma anche a plasmare, mentre il Fondo per la formazione professionale (FFP) fornisce un importante contributo alla professione.

## **Partnership e posizionamento nel settore**

Il 2025 è stato anche un anno di **partnership**. È stata intensificata la collaborazione con l'Ufficio prevenzione infortuni UPI, sono state create nuove offerte per i membri nel settore assicurativo e sono state esaminate o preparate ulteriori collaborazioni.

Tali partnership non sono fini a se stesse. Devono apportare un vantaggio concreto ai membri e allo stesso tempo preservare l'indipendenza e la credibilità dell'associazione.

Un capitolo a parte è rappresentato dal rapporto con Swissdrive. Nel 2025 le trattative per la fusione sono state interrotte perché non è stato possibile raggiungere un consenso su questioni centrali, in particolare quelle relative al marchio e all'identità. È un peccato, ma in processi di questo tipo l'onestà è più importante di un compromesso al ribasso. Il nostro obiettivo rimane quello di trovare forme costruttive di collaborazione nell'interesse dei maestri conducenti.

## **Finanze, assemblea dei delegati e vita associativa**

**L'Assemblea dei delegati 2025** a Neuchâtel ha dimostrato che l'associazione sta diventando più forte nonostante il contesto difficile. Il bilancio annuale, il budget e le quote associative sono stati approvati, sono state gettate le basi per nuove categorie di membri e sono state confermate le linee strategiche. La situazione finanziaria rimane difficile, ma controllabile. Il presupposto è che continuiamo a professionalizzare le strutture in modo coerente e utilizziamo le nostre risorse in modo mirato.

La vita dell'associazione non si basa solo su numeri e strutture, ma anche sulle persone che si impegnano: nelle sezioni, nei gruppi specialistici, nelle commissioni e nel comitato direttivo. Questo impegno non è scontato e merita riconoscimento.

## **Ringraziamenti e prospettive**

Il mio ringraziamento va quindi a tutti coloro che hanno contribuito al successo di questo anno impegnativo: ai membri del comitato, alle commissioni, alla segreteria, ai responsabili delle sezioni, ai nostri partner e, naturalmente, ai nostri membri. In qualità di maestri conducenti, siete ogni giorno sulla strada e in aula. Vi assumete quindi la responsabilità della sicurezza stradale.

Il 2026 non sarà un anno più tranquillo. L'attuazione del nuovo regolamento d'esame, l'introduzione dell'esame dei materiali didattici CTC, l'ulteriore riorganizzazione della segreteria e il posizionamento strategico della nostra associazione continueranno a metterci alla prova. Ma nel 2025 abbiamo dimostrato che L-drive Svizzera è pronta ad assumersi le proprie responsabilità, a plasmare attivamente i cambiamenti e a mettere al centro la qualità della nostra professione.

Questo è il nostro compito. E continueremo a lavorarci.

L-drive Schweiz | Suisse | Svizzera

Dr. Michael Gehrken,  
Presidente